

Allegato "C" alla determinazione n. 49 del 29 maggio 2008



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

U.O. ISTRUZIONE E SPORT

Palazzo CEDIR Torre IV – Piano 1°, Via S. Anna 2° tr. - 89100 Reggio Calabria

Tel. 0965/362592 – Fax 0965/897150

DISCIPLINARE DI GARA
A PROCEDURA APERTA
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO IN FAVORE DEL COMUNE DI REGGIO
CALABRIA DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2008/2009, 2009/2010,
2010/2011 MEDIANTE PRODUZIONE DEI PASTI PRESSO I CENTRI DI
PRODUZIONE DEL FORNITORE

PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'Art. 55 del D. Lgs 163/2006, indetta con determinazione dello scrivente n. 49 del 29 maggio 2008, per l'appalto della fornitura, in favore del Comune di Reggio Calabria, del servizio di refezione o mensa scolastica, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto sui seguenti quotidiani: "Gazzetta Aste ed Appalti", "Italia Oggi", "La Gazzetta del Sud" e "il Quotidiano".

Ai sensi della deliberazione del 24.1.2008 (in G.U. n. 23 del 28.1.2008) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la gara è altresì stata registrata presso il sito della medesima Autorità - Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione (SIMOG), con il codice CIG 0165154164, ai fini del pagamento della quota di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura, con le modalità di cui appresso.

1. OGGETTO

Fornitura del servizio di refezione o mensa scolastica, con preparazione pasti presso i Centri di Produzione del Fornitore, in favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie del territorio del Comune di Reggio Calabria ed al personale avente diritto al pasto che presta la propria opera presso le scuole per le quali è bandita la gara. Il servizio comprende anche, su richiesta dell'Ente, dei cestini freddi in sostituzione del pasto.

Il servizio di refezione sarà effettuato in favore delle sedi delle istituzioni scolastiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Il servizio di refezione scolastica dovrà essere erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia (3-5 anni), primarie (6-11 anni) e secondarie di 1° grado (11-14 anni) del territorio del Comune di Reggio Calabria che ne facciano richiesta, nonché, ai sensi dell'art. 2 del D.M. Interno 16 maggio 1996 e dell'art. 21 del nuovo C.C.N.L. Scuola, sottoscritto il 29.11.2007, al personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione, al secondo insegnante in compresenza (ove prevista) ed al personale ATA di servizio alla mensa.

Il servizio di refezione scolastica, reso con pasti veicolati, comprende tutte le attività necessarie per la fornitura dei pasti e per l'erogazione del servizio ed è espletato in funzione delle esigenze del Comune appaltante, nell'articolazione delle attività di servizio meglio specificata nel Capitolato Tecnico.

2. DURATA E QUANTITATIVI

Il Contratto avrà durata presumibile dal 20.10.2008 al 15.06.2011 e si riferirà al triennio scolastico 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011. La consegna effettiva del servizio, tuttavia, avverrà a partire dalla data comunicata dall'Ente e assunta nel relativo Atto di Regolamentazione del Servizio di cui al paragrafo seguente.

Il Comune di Reggio Calabria potrà, ove ricorrano le condizioni di legge e la convenienza, avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, lett. b, del D.Lgs.163/2006, per non oltre un anno successivo alla conclusione dell'appalto iniziale, previa comunicazione data all'aggiudicatario entro il 31 maggio 2011 per l'anno scolastico 2011/2012.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Ente medesimo, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

Il valore presunto annuo del contratto, calcolato moltiplicando i prezzi unitari a base d'asta per il numero dei pasti previsti, è indicativamente di € 850.000,00 oltre IVA, pari a circa 170.000,00 pasti annui previsti.

Per il concorrente (timbro e firma).....

Le variazioni in diminuzione, da qualunque motivo determinate e di qualunque entità esse siano, comprese quelle che superino la metà dei predetti numeri, non danno titolo al fornitore per richiedere il mutamento di alcuna delle condizioni negoziali, che restano quelle indicate nel contratto, incluso il prezzo unitario del pasto procapite, che viene applicato al numero degli utenti effettivi fruitori, tempo per tempo, del servizio.

Si riporta in allegato (sub n. 6) una tabella riassuntiva del valore presunto complessivo dell'appalto, ove è anche riportata l'ubicazione di ciascuna scuola presso cui il Fornitore dovrà erogare il servizio. La medesima tabella indica anche il dettaglio del numero dei pasti, calcolato moltiplicando il numero medio giornaliero degli aventi diritto al pasto (alunni e/o adulti, utilizzando i dati desunti dall'andamento del servizio nell'ultimo anno 2007-2008) per i giorni presunti di erogazione del servizio.

In ogni caso, il numero dei pasti in relazione ai quali l'Ente liquiderà il corrispettivo previsto saranno quelli effettivamente prenotati e consegnati.

Con l'Impresa aggiudicataria l'Ente stipulerà un contratto, con il quale verrà regolamentata la fornitura del suindicato servizio, in conformità alle clausole e condizioni stabilite nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto (o altrimenti definito capitolato tecnico) allegati, rispettivamente, sub n. 4 e n. 5 al presente Disciplinare di gara.

Prima dell'attivazione del servizio, l'Ente redigerà di comune accordo con il Fornitore, un Atto di Regolamentazione del Servizio controfirmato per accettazione dalle parti, in cui verranno formalizzate le modalità operative di gestione del servizio di refezione scolastica (data di inizio dell'attività di mensa, modalità di prenotazione, consegna e distribuzione dei pasti, numero del personale con le relative qualifiche o profili professionali, mansioni, livello inquadramento nello svolgimento del servizio, riferimenti dei responsabili del servizio, cuoco, ecc..) per tutto quanto non espressamente dettagliato o trattato nella documentazione di gara e nell'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Il contratto del servizio di mensa scolastica tra l'Ente ed il Fornitore verrà regolato, dalle norme del Capitolato Tecnico, nonché dalle disposizioni regolamentari contenute nell'Atto di Regolamentazione del Servizio.

3. PROCEDURA DI GARA

La procedura di scelta del contraente è quella aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del codice degli appalti approvato con il D.Lgs. 163/2006.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del succitato codice degli appalti, sulla base dei parametri stabiliti nel presente disciplinare.

Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese, singole o associate, in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, costituenti condizioni minime di partecipazione:

- a) essere iscritto per l'attività di ristorazione collettiva nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006;
- b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs 163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti ed essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di contribuzione previdenziale ed assicurativa dei lavoratori;
- c) per le Imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le Imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000 la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999; oppure, per le Imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le Imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 come da relativa certificazione da produrre in caso di aggiudicazione;

Per il concorrente (timbro e firma).....

- d) aver realizzato complessivamente, nel triennio solare 2005-2006-2007, un fatturato nel settore oggetto della gara (servizi di ristorazione collettiva) non inferiore ad € 2.550.000,00, pari al valore presunto dell'appalto, al netto d'IVA, unitamente all'elenco dei servizi di mensa scolastica prestati nel predetto triennio, per un importo non inferiore complessivamente al 30% del predetto valore (cioè € 765.000,00), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- e) essere in possesso di almeno due referenze bancarie rilasciate da primari Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, contenenti l'attestazione dei medesimi Istituti o Intermediari circa la solvibilità dell'impresa concorrente e circa la concessione di linee di credito o fido bancario per una somma complessiva (di tutte le referenze) di almeno € 765.000,00, pari al 30% del su indicato valore presunto netto dell'appalto;
 - e.1) ovvero, in alternativa, prestare una o più fidejussioni bancarie o di primarie imprese assicurative di ammontare complessivamente non inferiore allo stesso importo di € 765.000,00, per un periodo di validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- f) essere in possesso della certificazione EN ISO 9001:2000 (rilasciata da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma EN 45012, da parte di ente aderente all'organizzazione europea per l'accreditamento degli organismi di certificazione EA per operare nel settore: "EA 30 - Alberghi, Ristoranti e Bar") per l'erogazione di servizi di ristorazione collettiva, o certificato equivalente alla certificazione EN ISO 9001:2000. Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, qualora non abbia accesso alle suddette certificazioni ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti, può provare l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità mediante la presentazione del manuale adottato per garantire il perseguimento del sistema di qualità in conformità alla pertinente serie di norme europee e/o mediante altra idonea documentazione per la dimostrazione che il concorrente ha attivato l'iter di assicurazione del sistema di qualità e che comunque osserva le predette norme in materia di garanzia della qualità;
- g) disporre di uno o più idonei centri di produzione, presenti nel territorio comunale, in grado di approntare nel complesso almeno 1500 pasti giornalieri;
- h) aver effettuato il versamento della quota di contribuzione di € 70,00 per la partecipazione alla presente procedura, con le modalità indicate al successivo paragrafo.

3.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Reggio Calabria, U.O. Appalti, Via S. Anna 2° Tronco, Palazzo CEDIR, Torre IV, 2° Piano, c.a.p. 89100 Reggio Calabria entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante, con l'indicazione altresì all'esterno dello stesso plico:

- degli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del concorrente); in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 4.;
- degli estremi del destinatario: Comune di Reggio Calabria, U.O. Appalti, Palazzo CEDIR, Torre IV, 2° Piano, Via S. Anna 2° Tronco, c.a.p. 89100 Reggio Calabria;
- della dicitura "**Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore**".

Per il concorrente (timbro e firma).....

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9'00 alle ore 12'00.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazioni i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, tre **buste sigillate** tutte recanti a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante, con l'indicazione altresì all'esterno di ciascuna busta:

- degli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del concorrente, in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 4),
- degli estremi del destinatario: Comune di Reggio Calabria, U.O. Appalti, Palazzo CEDIR, Torre IV, 2° Piano, Via S. Anna 2° Tronco, c.a.p. 89100 Reggio Calabria.

Le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto) e dovranno riportare, rispettivamente, la dicitura ed avere il contenuto come di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
☒ N°1	<i>Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore - Documentazione amministrativa</i>	Documentazione amministrativa di cui al paragrafo 3.2 del presente Disciplinare di gara
☒ N°2	<i>Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore - Offerta Tecnica</i>	Offerta tecnica di cui al paragrafo 3.3 del presente Disciplinare di gara
☒ N°3	<i>Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore - Offerta Economica</i>	Offerta economica di cui al paragrafo 3.4 del presente Disciplinare di gara

L'offerta tecnica, da inserire nella busta 2, non dovrà contenere alcun riferimento o menzione alle condizioni economiche.

Le espressioni "busta/e sigillata/e" e "plico sigillato" di cui sopra comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi mediante l'applicazione su tutti i lembi di chiusura di un sigillo con ceralacca, ovvero di una qualsiasi impronta o segno impresso su un materiale plastico, ovvero di una striscia di carta incollata sui lembi di

Per il concorrente (timbro e firma).....

chiusura, o sigillatura equivalente atta in ogni caso ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria.

3.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA N. 1)

La Busta n. 1 "**Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore – Documentazione amministrativa**" dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 3.2.1 copia del presente Disciplinare di gara, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto in modo leggibile per accettazione dal legale rappresentante del concorrente;
- 3.2.2 copia del Capitolato Tecnico e dello schema di Contratto, non compilati e senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritti in modo leggibile per accettazione dal legale rappresentante del concorrente;
- 3.2.3 dichiarazione conforme al *facsimile* di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, in lingua italiana, resa anche ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente attestante, tra l'altro, il possesso dei requisiti morali, professionali ed economico-finanziari stabiliti al superiore paragrafo 3;
- 3.2.4 procura speciale nel caso in cui la dichiarazione di cui al precedente punto sia resa da un Procuratore speciale;
- 3.2.5 fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del Legale rappresentante o suo Procuratore, che ha sottoscritto le dichiarazioni di cui al precedente punto 3.2.3;
- 3.2.6 elenco riassuntivo, conforme allo schema riportato in calce al facsimile di dichiarazione di cui al punto 3.2.3, dei servizi di mensa scolastica eseguiti in favore di committenti pubblici e/o privati nel triennio solare (2005-2006-2007), con l'indicazione dei destinatari dei servizi stessi, del periodo di esecuzione cui si riferisce la fattura, dell'importo della fattura, del numero dei pasti cui si riferisce la fattura, da cui risulti il possesso minimo del fatturato specifico non inferiore complessivamente alla soglia di €. 765.000,00, di cui al precedente paragrafo 3, lett. d); a dimostrazione dei suddetti dati, devono essere allegate le certificazioni rilasciate e vistate dalle pubbliche amministrazioni committenti ovvero le dichiarazioni dei privati committenti, comprendenti l'attestazione di regolare esecuzione dei servizi. Non saranno presi in considerazione i servizi per cui non venga fornita la suddetta attestazione del committente completa dei dati come sopra richiesti, o in cui l'indicazione degli stessi sia parziale o non univoca (ad es. sia riportato il numero dei pasti forniti per anno scolastico e non per anno solare).
- 3.2.7 originale delle referenze bancarie di cui al precedente paragrafo 3, lett. e); ovvero, in sostituzione, originale della fideiussione bancaria o assicurativa di cui al precedente paragrafo 3, lett. e.1);
- 3.2.8 copia semplice del/i certificato/i attestante/i il possesso della/e certificazione/i ISO 9001:2000, di cui al precedente paragrafo 3, lett. f); ovvero copia semplice del certificato equivalente alla certificazione EN ISO 9001:2000; ovvero, in mancanza delle predette certificazioni, copia del manuale adottato per garantire il perseguimento del sistema di qualità in conformità alla pertinente serie di norme europee e copia dell'altra idonea documentazione per la dimostrazione che il concorrente ha attivato l'iter d'implementazione del sistema di qualità e che comunque osserva le predette norme in materia di garanzia della qualità;
- 3.2.9 documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo annuo a base d'asta al netto d'iva (€ 51.000,00), prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, contenente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore

Per il concorrente (timbro e firma).....

(istituto bancario o impresa assicurativa) a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 17 del capitolato speciale di appalto. Nel caso di costituendi R.T.I., la predetta garanzia fidejussoria provvisoria deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facente pari del raggruppamento e sottoscritta almeno dal rappresentante legale della capogruppo. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 75 del D.Lgs. 163/2006). La cauzione copre il rischio della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata di diritto al momento della sottoscrizione del contratto.

3.2.10 documento attestante l'avvenuto versamento della quota di contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, pari ad € 70,00. Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

3.2.10.1 mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, **il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;**

3.2.10.2 mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura: 0165154164.

A comprova dell'avvenuto pagamento, **il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.** Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Questa stazione appaltante procederà, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso;

3.2.11 In caso di partecipazione in RTI o Consorzi, copia della documentazione indicata nel successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare;

3.2.12 in caso di ricorso al cd. avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, copia della documentazione indicata nel successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Ente si riserva di procedere, a campione, a verifiche d'ufficio.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Per il concorrente (timbro e firma).....

3.3 OFFERTA TECNICA (BUSTA N. 2)

La Busta n. 2 “**Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore – Offerta Tecnica**” dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- un **Indice** completo di quanto in essa contenuto riportante - per ciascuna sezione, capitolo o paragrafo - il numero della pagina di riferimento;
- un **Progetto Esecutivo** delle attività del servizio, composto da elaborati nella consistenza ritenuta idonea dall'offerente, contenente la specificazione completa, univoca e dettagliata delle attività operative e delle relative modalità a mezzo delle quali l'appaltatore intende dare sviluppo alle prestazioni dedotte nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello schema di contratto e nei rispettivi allegati. Poiché i servizi informatici oggetto del presente appalto sono caratterizzati dalla necessità di avere elevatissima professionalità nel personale coinvolto nell'erogazione dei servizi stessi, il progetto deve essere corredato di tutti gli elementi ritenuti opportuni dall'offerente, atti a consentire alla Commissione una valutazione qualitativa del livello del servizio erogabile e quindi delle professionalità cui si intende affidare tale servizio, di modo da poter individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere:

- (i) redatto in lingua italiana;
- (ii) prodotto in un originale e due copie cartacee, oltre a una su cd-rom, in formato Word;
- (iii) conforme al fac-simile di cui **all'Allegato 2** al presente Disciplinare e articolato secondo l'elencazione dei punti indicati nello “Schema di risposta” riportato nel suddetto facsimile allegato 2; ogni punto deve essere esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata;
- (iv) privo di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa ai prezzi degli elementi dell'offerta economica;
- (v) firmato o siglato in ogni sua pagina e sottoscritto nell'ultima pagina, nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa;
- (vi) nel caso di R.T.I. costituito o di Consorzio, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio; nel caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande;
- (vii) presentato su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine (es. 1 di 40) ed ogni paragrafo o sezione deve riportare una numerazione progressiva;
- (viii) contenuto entro le 40 (quaranta) pagine.

Si precisa che:

- (ix) gli allegati (*Elaborati in scala, Schede tecniche/Dettaglio ed immagine delle attrezzature fornite, Percorsi, Tavola sinottica*), pur essendo parte integrante del Progetto Esecutivo non rientrano nel computo del numero massimo di pagine né nell'obbligo del formato dei fogli (rif. (vii) e (viii) precedenti);
- (x) le migliori proposte devono essere rappresentate organicamente nel progetto evidenziando per ognuna di esse l'immagine e le caratteristiche tecniche ed estetiche oltre a quant'altro ritenuto utile ai fini di una maggiore comprensione di quanto proposto (elementi caratterizzanti la miglioria proposta);
- (xi) nella Busta n. 2 potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che l'Impresa ritenga opportuno presentare: tale documentazione non deve ritenersi sostitutiva di parti del Progetto Esecutivo;
- (xii) il costo delle migliori offerte è ricompreso nell'offerta economica presentata (busta 3).

Per il concorrente (timbro e firma).....

Il Progetto Esecutivo dovrà necessariamente contenere tutti gli elementi che permettono di caratterizzare il servizio offerto sotto tutti gli aspetti del ciclo tecnico organizzativo per la conduzione e la gestione della refezione scolastica. In particolare, dovrà recare una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti, con riferimento a ciascuno degli aspetti indicati ai punti seguenti:

3.3.1. Organizzazione complessiva del servizio

- a) relazione recante, per ciascuno dei **Centri di Produzione** indicati nell'elenco di cui alla dichiarazione contenuta nella busta n. 1:
- a.1) i dati identificativi del Centro di Produzione (indirizzo e recapito telefonico) e della persona responsabile della struttura;
 - a.2) quale/i sede/i di refezione si intende servire con il Centro di Produzione;
 - a.3) la capacità produttiva complessiva del Centro, espressa in numero di pasti per ciclo di lavorazione, dimostrata mediante l'indicazione nell'autorizzazione sanitaria di cui l'impresa è in possesso e/o da altro certificato rilasciato dall'ASL territorialmente competente o, in mancanza, mediante la presentazione di una perizia giurata di un tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra o perito industriale iscritto al relativo albo), corredata dalle schede tecniche degli impianti rilasciato dal costruttore o fornitore delle attrezzature del Centro;
 - a.4) la capacità produttiva disponibile del Centro in numero di pasti che potranno essere forniti al Comune di Reggio Calabria, intesa come capacità produttiva che residua da eventuali obblighi attuali di prestazione di servizi in favore di altri committenti, pur se verrà apprezzata dalla Commissione la dichiarazione d'impegno del fornitore, resa sotto la propria responsabilità in seno alla stessa relazione in questione, a utilizzare il centro di produzione esclusivamente per il servizio di refezione scolastica del Comune di Reggio Calabria;
 - a.5) la struttura del Centro, con riferimento alla descrizione del dimensionamento delle aree dedicate alle varie fasi del ciclo produttivo, all'indicazione delle unità di personale impiegate, delle dotazioni tecnologiche (attrezzature, materiali, sistemi di cottura e conservazione degli alimenti, macchinari e arredamento) e alla descrizione dell'organizzazione complessiva del processo di produzione dei pasti oggetto del presente disciplinare (dalla fase dell'approvvigionamento delle materie prime fino alla fase della produzione del pasto e del suo confezionamento, veicolazione esclusa); inoltre, se del caso, l'Impresa potrà presentare, in *allegato* al progetto, i seguenti elaborati, in scala, ai fini della migliore rappresentazione della struttura e del funzionamento del Centro: *lay-out risultante da planimetria 1/100 con legenda apparecchiature, pianta, assonometria e immagini prospettiche delle viste più significative*, oltre alla *scheda tecnica/dettaglio ed all'immagine* degli impianti e delle dotazioni tecnologiche installati dal Fornitore.
 - a.6) l'indicazione dell'ulteriore centro di produzione eventualmente disponibile, nell'ambito territoriale comunale o dei comuni limitrofi, per la gestione delle emergenze;

Allegata alla suddetta relazione dovrà essere presentata, per ciascun centro di produzione indicato, la copia semplice dell'**autorizzazione sanitaria**, emessa dalle Autorità competenti, ovvero, per le strutture avviate successivamente al 1° settembre 2007, copia semplice della **dichiarazione (DIA)** predisposta in conformità al modello allegato alla deliberazione G.R. n. 523 del 30.7.2007 (BURC n. 16 dell'1.9.2007) e **attestato d'inserimento** nel Registro delle Unità d'Impresa del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. competente.

- b) relazione sulle modalità di **scelta ed approvvigionamento delle derrate alimentari** e sulle **strategie di controllo** per il mantenimento degli standards qualitativi dichiarati; saranno valutati il possesso di eventuali certificazioni del Sistema di Gestione per la sicurezza alimentare, in conformità alle norme UNI EN ISO 22000:2005, ovvero UNI

Per il concorrente (timbro e firma).....

10854:1999, rilasciate da un ente di certificazione accreditato SINCERT, o da altro ente di Accreditamento;

- c) relazione relativa all'organizzazione della **fase di veicolazione** dei pasti dal centro di cottura alle mense terminali, con evidenza degli elementi che possano dimostrare l'efficienza e l'efficacia della predetta fase (numero, tipo, requisiti e caratteristiche delle attrezzature che saranno utilizzate per il trasporto con particolare riferimento al numero ed alla tipologia dei contenitori termici e dei veicoli che saranno utilizzati, n. unità di personale utilizzate, percorsi, ecc...). Dovranno essere allegare, sotto pena di non valutazione, per ciascun veicolo, le **autorizzazioni/dichiarazioni previste per il trasporto e la veicolazione dei pasti**.
- d) relazione sull'organizzazione della **fase di somministrazione** dei pasti agli utenti nelle mense terminali, con evidenza degli elementi che possano dimostrare l'efficienza e l'efficacia della fase in questione (materiali ed attrezzature utilizzati, n. unità di personale impiegate rispetto al rapporto minimo stabilito in capitolato, ripartizione nelle sedi di refezione, modalità di svolgimento della fase in questione, ecc...);
- e) **organigramma** del personale che si intende utilizzare, con indicazione numerica complessiva e monte ore settimanale per qualifica e livello retributivo, **ed elenco del personale** che verrà addetto alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti nelle mense terminali, distintamente suddiviso per le relative fasi, con indicazione degli specifici titoli professionali e del numero e tipologia dei corsi di formazione e aggiornamento professionale frequentati negli ultimi due anni dallo stesso personale; tale sezione dovrà riportare altresì il nominativo ed il curriculum formato europeo delle unità di personale che si intenderà proporre per il ruolo di Responsabile del servizio e per le mansioni di Cuoco, con indicazione dei rispettivi titoli di studio, professionali, anni di esperienza nella ristorazione collettiva e scolastica, formazione, ecc.;
- f) relazione sull'ampiezza della gamma dei **prodotti biologici** che il concorrente Fornitore, su richiesta dell'Ente, è in grado di fornire in luogo di quelli che nell'allegato n. 2 al capitolato speciale d'appalto sono previsti come convenzionali (è necessario presentare l'elenco analitico delle derrate di produzione biologica che si è in grado di fornire al posto delle derrate convenzionali, con indicazione del nominativo del produttore e del relativo organismo di controllo).

3.3.2. Controllo ispettivo ed analisi microbiologiche

Relazione relativa alla quantità, tipologia e periodicità dei controlli ispettivi e delle analisi microbiologiche che il concorrente si impegna ad effettuare per preparare i pasti destinati al Comune di Reggio Calabria; dovrà comunque essere indicato il/i laboratorio/i di analisi presso cui il concorrente intende effettuare le analisi obbligatorie previste dal capitolato e quelle aggiuntive eventualmente proposte.

Allegata alla relazione dovrà essere presentata una dichiarazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 2 del presente Disciplinare di gara, con cui l'offerente:

- a) si obbliga a nominare gli organismi di Ispezione/Certificazione che abbiano i seguenti requisiti:
- accreditamento per le attività ispettive nel settore Alimentare a fronte della norma europea EN ISO/IEC 17020 da parte di un Organismo di Certificazione accreditato da un Organismo di accreditamento aderente all' EA - European co-operation for Accreditation;
- e/o
- accreditamento per le attività di certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità a fronte della norma europea EN ISO/IEC 17021 per Settore di Accreditamento 3 "Industrie Alimentari, delle Bevande e del Tabacco" e/o 35 "Servizi professionali di impresa" da parte di un Organismo di Accreditamento aderente all' EA - European co-operation for Accreditation;
- b) si obbliga ad utilizzare i predetti organismi per l'attività di controllo indicata nella Tabella 1 riportata nel citato modello di cui all'Allegato 2;

Per il concorrente (timbro e firma).....

- c) indica il numero di giornate annue in cui i predetti organismi effettueranno i controlli previsti nella predetta Tabella 1 dell'Allegato 2.
- d) si obbliga a nominare il/i laboratorio/i di analisi, in possesso dei requisiti indicati nella predetta Tabella 1 dell'Allegato 2, presso cui intende effettuare le analisi;
- e) indica l'eventuale maggior livello di frequenza delle analisi rispetto al quello mensile previsto dal capitolato.

3.3.3. Progetto Migliorativo degli Ambienti e del Servizio

Il progetto deve riportare una dettagliata esposizione delle modalità, relative anche alle fonti di finanziamento (da dimostrare idoneamente) dei relativi investimenti, con le quali l'Impresa concorrente:

- 3.3.3.1 intende migliorare gli ambienti (proposte che potranno rendere più confortevoli o funzionali i locali adibiti al servizio ovvero rendere più gradevole il momento del consumo del pasto) o le dotazioni tecnologiche (proposte migliorative delle dotazioni tecnologiche esistenti presso i centri cottura e/o le sedi di refezione) eventualmente messe a disposizione ed installate dall'Impresa medesima;
- 3.3.3.2 intende migliorare aspetti o elementi del Capitolato Tecnico che riverberano a vantaggio del servizio e dell'Amministrazione;
- 3.3.3.3 intende eventualmente farsi carico degli oneri degli obblighi accessori di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, per un importo maggiore rispetto a quello minimo stabilito nel predetto art. 14.

Le suddette miglorie devono essere altresì descritte nella **tavola sinottica** riportata nello schema di offerta tecnica allegata 2 al presente disciplinare.

Inoltre, se del caso, l'Impresa potrà presentare, in allegato al progetto, elaborati e documenti a illustrazione delle miglorie proposte.

Tutte le proposte migliorative dovranno essere valorizzate e quotate economicamente, riportando, oltre alla somma complessiva di ciascuna proposta, anche il dettaglio delle macro voci di costo per lavori, servizi, forniture e personale.

3.3.4. Progetto di Educazione e Comunicazione Alimentare

Un progetto dettagliato di educazione e comunicazione alimentare, contenente proposte migliorative con riferimento all'utenza scolastica, al corpo docente e ai genitori, secondo le seguenti tipologie di servizi aggiuntivi:

- 3.3.4.1 progetto di educazione alimentare da attivare nelle scuole, nel quale siano coinvolti, a vario titolo e con varie modalità i piccoli utenti e le loro famiglie, nonché il personale scolastico, previo accordo con le competenti autorità;
- 3.3.4.2 piano di comunicazione, mediante attività di realizzazione e distribuzione di materiale informativo sul servizio di refezione scolastica comunale;
- 3.3.4.3 servizi di informazione ed assistenza destinati alle famiglie degli utenti delle scuole sui diversi aspetti del servizio di ristorazione scolastica erogato nelle scuole stesse.

Se del caso, l'Impresa potrà presentare, in allegato al progetto, elaborati e documenti a illustrazione delle miglorie proposte.

Tutte le proposte migliorative dovranno essere valorizzate e quotate economicamente, riportando, oltre alla somma complessiva di ciascuna proposta, anche il dettaglio delle macro voci di costo per lavori, servizi, forniture e personale.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nell'Offerta Tecnica.

3.4 OFFERTA ECONOMICA (BUSTA N. 3)

La Busta n. 3 "**Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore – Offerta Economica**" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, una Dichiarazione d'offerta,

Per il concorrente (timbro e firma).....

conforme al facsimile di cui all'Allegato 3 del presente Disciplinare di gara, redatta in carta semplice e sottoscritta con le modalità di cui appresso.

Inoltre, in ottemperanza al disposto dell'art. 86, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, **nella busta B), a corredo dell'offerta economica, deve essere inserito**, debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nel plico d'invio, **un documento recante l'indicazione delle giustificazioni** di cui all'articolo 87, comma 2, del medesimo Decreto, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Nella detta busta B) non devono essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica e le giustificazioni di cui sopra.

La Dichiarazione d'offerta dovrà essere firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta, pena l'esclusione, per esteso nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta 1 (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare di gara).

La Dichiarazione d'offerta deve riportare separatamente il prezzo offerto relativamente alle seguenti articolazioni/varianti del servizio di refezione scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del fornitore:

A) Prezzo per la fornitura del servizio di refezione

P1) Prezzo pasto con servizio di distribuzione e fornitura da parte del Fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia;

B) Prezzo sostitutivo

P2) Prezzo cestini freddi;

C) Prezzo aggiuntivo

P3) prezzo aggiuntivo per impiego di derrate biologiche, tipiche o tradizionali.

Basi d'Asta

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari a base d'asta di seguito indicati, al netto d'IVA di legge:

Rif. Prezzi	Descrizione	Base d'asta in Euro, escl. IVA
	Prezzo per la fornitura del servizio di mensa	
P1	Prezzo unitario per pasto con servizio di distribuzione e fornitura da parte del Fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia	€ 4,00
	Prezzo sostitutivo	
P2	Prezzo unitario per cestino freddo	€ 2,50
	Prezzo aggiuntivo	
P3	Prezzo aggiuntivo per impiego di ogni singola derrata biologica, tipica o tradizionale	€ 0,50

In ogni caso, i prezzi offerti per ciascuna componente del servizio dovranno essere espressi in euro e, comunque, si intenderanno, omnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. I prezzi offerti per ciascuna componente del servizio si intenderanno, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 13 dello schema di Contratto stesso.

Per il concorrente (timbro e firma).....

Ai fini dell'assegnazione del punteggio per l'offerta economica, si precisa che i prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro, con una cifra che comprenda al massimo due decimali dopo la virgola.

Si avverte che la formulazione dell'offerta economica con modalità diverse dalla compilazione del modello allegato al presente disciplinare ovvero la mancata compilazione del medesimo in ogni sua parte comporterà l'esclusione dalla gara.

3.5 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

3.5.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

3.5.2. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara, oltre ai concorrenti che offriranno prezzi superiori alla base d'asta, anche quelli che non osserveranno le modalità richieste per la compilazione e la presentazione delle offerte.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato Tecnico e nei rispettivi Allegati,
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di prodotti che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto, ovvero di servizi connessi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto;
- offerte mancanti o incomplete dell'allegazione anche di uno solo dei documenti specificatamente richiesti, salva la facoltà di completamento e chiarimento prevista dall'art. 46 del D. Lgs 163/2006.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

3.5.3. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PARTICOLARE

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole all'Amministrazione;
- le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte;
- il Comune si riserva il diritto di:
 - a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
 - b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;

Per il concorrente (timbro e firma).....

- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Comune e/o la Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara;
- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni, il Comune si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio;
- qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dal Comune, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 68, R.D. n. 827/1924.
- il Comune si riserva, altresì, di segnalare all'Autorità Giudiziaria l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.
- la gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:
 - a) dalle norme del bando di gara e del presente disciplinare;
 - b) dalle condizioni riportate nel capitolato speciale, allegato al presente disciplinare;
 - c) dal D.Lgs.vo 163/2006;
 - d) dal Codice Civile, per quanto non espressamente disciplinato.

3.5.4. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione all'uopo nominata, ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs 163/2006 del vigente regolamento comunale dei contratti, dal Segretario Generale, la quale nel giorno ed ora stabiliti nel bando di gara procederà, presso la sala dell'Ufficio Appalti al suddetto indirizzo, in seduta aperta al pubblico:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi recanti la dizione "**Gara a procedura aperta per la fornitura del servizio di mensa scolastica mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del Fornitore - Offerta**" e alla verifica della presenza delle Buste 1, 2 e 3;
- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- all'apertura delle buste n. 1 e n. 2 di tutte le offerte ed all'accertamento dell'esistenza e della regolarità dei documenti in esse contenuti.

La Commissione, quindi, riunita ove necessario in apposita seduta riservata, procederà all'esame del contenuto dei documenti delle buste 1); ; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra i concorrenti e nell'interesse del Comune, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare e/o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati secondo le modalità sopra indicate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica sopra richiesti, relativamente a quelli non già dimostrati in sede di presentazione della Documentazione amministrativa nella Busta 1.

Per il concorrente (timbro e firma).....

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito relativo al paragrafo 4, lett. d), copia autentica o con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000 delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di ristorazione collettiva specifico dichiarato in sede di partecipazione, nel facsimile di dichiarazioni di cui al punto 3.2.3;
- per il requisito relativo al paragrafo 4, lett. f), originale o copia conforme all'originale della certificazione EN ISO 9001:2000 (rilasciata da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma EN 45012, da parte di ente aderente all'organizzazione europea per l'accreditamento degli organismi di certificazione EA per operare nel settore "EA 30 - Alberghi, Ristoranti e Bar") per l'erogazione di servizi di ristorazione collettiva ovvero originale o copia conforme all'originale certificato equivalente alla certificazione EN ISO 9001:2000, oppure, infine, originale o copia conforme all'originale dell'attestazione relativa all'impiego di misure di qualità equivalenti a quelle della serie EN ISO 9000 qualora il Fornitore non abbia accesso alle suddette certificazioni, producendo copia autentica del manuale (eventualmente già prodotto in copia semplice in sede di gara) adottato per garantire il perseguimento del sistema di qualità in conformità alla pertinente serie di norme europee e copia autentica dell'altra idonea documentazione (già prodotta in copia semplice in sede di gara) per la dimostrazione che il concorrente ha attivato l'iter d'implementazione del sistema di qualità e che comunque osserva le predette norme in materia di garanzia della qualità;
- per il requisito relativo al paragrafo 4, lett. g), copia conforme all'originale, per ciascun centro di produzione indicato nell'offerta tecnica, dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto/comodato o di qualsiasi altro tipo di contratto che conferisca al fornitore il diritto di utilizzare e/o gestire il centro di produzione per tutta la durata dell'appalto.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

E' consigliabile, pertanto che le Imprese abbiano disponibili i documenti necessari di cui sopra già al momento della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, al fine di adempiere tempestivamente all'eventuale anzidetta richiesta.

Resta inteso che, in caso di R.T.I. o consorzi, le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti precedenti devono essere riferiti alle singole Imprese riunite o consorziate (ognuna deve presentare tutti i certificati e le dichiarazioni) ovvero all'Impresa capogruppo o al Consorzio, a seconda che l'Impresa rispettivamente non risulti, ovvero già risulti raggruppata o consorziate al momento della presentazione dell'offerta. La copia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto/comodato/uso del centro di produzione devono essere presentato dall'Impresa cui è intestato il contratto di proprietà o di disponibilità di ciascun centro.

Effettuata la suddetta procedura di verifica del possesso dei requisiti prevista dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la Commissione, riunita in apposite sedute riservate, procederà a verificare la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'Offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico, a pena d'esclusione.

L'accertamento delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i e delle caratteristiche migliorative saranno svolte esclusivamente sulla documentazione tecnica presentata dai concorrenti nelle buste n. 2.

Terminata la fase di accertamento del possesso delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i richieste/i, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerte tecniche e all'attribuzione del punteggio tecnico, attribuendo con riguardo a ciascuna offerta presentata un punteggio parziale in base ai criteri "tecnici" di cui allo schema riportato al successivo paragrafo 3.5.5, formando una graduatoria provvisoria.

Per il concorrente (timbro e firma).....

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione, nel giorno indicato nello stesso verbale della seduta precedente ovvero in altro giorno appositamente comunicato ai concorrenti a mezzo fax, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste n. 3; in tale seduta la Commissione procederà alla verifica della validità delle offerte e darà quindi lettura dei prezzi di ogni offerta valida.

Nel prosieguo, quindi, la Commissione procederà, in seduta riservata ove ritenuto necessario, all'esame e alla valutazione delle offerte economiche presentate, anche al fine della valutazione di eventuali anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche anche in base a quanto stabilito dall'art. 1 della L. 327 del 3.11.2000. Al termine della valutazione, attribuirà con riguardo a ciascuna offerta presentata un punteggio parziale, formando una graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche possono presenziare tutti coloro che ne hanno interesse. Possono intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da loro delegati, munite di procura.

Le sedute della Commissione diverse da quelle di apertura delle buste e da quella eventuale di aggiudicazione provvisoria, si svolgeranno a porte chiuse.

Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate alle Imprese concorrenti nelle stesse sedute precedenti ovvero a mezzo fax, con almeno due giorni di anticipo. La partecipazione del rappresentante delle Imprese è regolata da quanto espresso in precedenza.

Al termine dei lavori la Commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta e formando la graduatoria finale provvisoria.

Nel caso in cui vi siano due offerte uguali si procederà, seduta stante, come segue:

- a) se i concorrenti presenti che hanno presentato le offerte migliori di uguale punteggio sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta con una riduzione del prezzo del pasto (P1); analoga procedura sarà eseguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente;
- b) se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa;
- c) se i concorrenti rifiutano di effettuare l'offerta di migliororia, si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà quindi a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria, se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel presente disciplinare, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata nel presente paragrafo. Qualora detta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, D.Lgs. n. 163/2006.

All'esito delle attività poste in essere ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

Il verbale di aggiudicazione terrà inizialmente luogo del contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18.11.1923, n. 2440, e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario in quanto costituirà il "*vinculum iuris*" tra le parti, mentre gli effetti conseguenti saranno sottoposti a condizione risolutiva per l'impresa aggiudicataria, qualora questa, nel presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato ai fini dell'ammissione alla gara o della certificazione antimafia, non possedesse i requisiti necessari per la formalizzazione del successivo contratto.

3.5.5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per il concorrente (timbro e firma).....

Le graduatorie verranno formate sulla base delle offerte economicamente più vantaggiose, secondo i criteri e lo schema di seguito riportati:

3.5.5.1. Capacità tecnica: (punteggio massimo 70)

Capacità tecnica					
N	Criterio	Punti	Sub-criteri	Sub Punteggio	Parametri di valutazione
1	Organizzazione complessiva del servizio	30	Centro di produzione: struttura ed organizzazione del processo produttivo, come da punto 3.3.1, lett. a).	6	capacità produttiva complessiva e disponibile; esclusività; qualità strutturale e funzionale; dotazione tecnologica; altri centri; comparativi.
			Processo di scelta ed approvvigionamento delle derrate alimentari e strategie di controllo, come da punto 3.3.1, lett. b).	5	livello qualitativo e funzionale del processo e del controllo; possesso di eventuali certificazioni; ricorso al metodo comparativo.
			Organizzazione della fase della veicolazione dei pasti dal centro di cottura alle mense terminali, come da punto 3.3.1, lett. c).	5	efficienza e efficacia organizzativa; livello quali-quantitativo attrezzature e veicoli; numero unità personale; ricorso al metodo comparativo.
			Organizzazione della fase di somministrazione dei pasti agli utenti nelle mense terminali, come da punto 3.3.1, lett. d).	5	efficienza e efficacia organizzativa; livello quali-quantitativo attrezzature maggiore unità personale / minimo di capitolato; metodo comparativo.
			Organigramma ed elenco personale che verrà impiegato nel servizio, come da punto 3.3.1, lett. e).	5	livello quali-quantitativo personale; curriculum responsabile servizio e cuoco; metodo comparativo.
			Gamma dei prodotti biologici, come da punto 3.3.1, lett. f).	4	maggiore ampiezza della gamma dei prodotti biologici disponibili, con ricorso al metodo comparativo.
2	Piano di Controllo ispettivo ed analisi microbiologiche	12	Numero di giornate annue previste per attività di controllo ispettivo, come da punto 3.3.2, lett. c).	6	il punteggio sarà attribuito con la seguente formula: 0.75 punti per ogni giornata di controllo ispettivo offerta.
			Livello di frequenza delle analisi rispetto a quello di capitolato, come da punto 3.3.2, lett. e).	6	il punteggio sarà attribuito con la seguente formula: 2 punti a frequenza bisettimanale; 4 punti a frequenza settimanale; 6 punti a frequenza giorni alterni
3	Progetto migliorativo degli ambienti e del servizio	15	Proposte migliorative degli ambienti, delle dotazioni tecnologiche e del servizio, come da punto 3.3.3.1	6	maggiore valore economico, livello quali-quantitativo e importanza delle proposte e degli investimenti, con ricorso al metodo comparativo.
			Varianti migliorative di aspetti o elementi del Capitolato Tecnico a vantaggio del servizio e dell'Ente, come da punto 3.3.3.2.	5	maggiore valore economico, livello quali-quantitativo, importanza delle varianti, con ricorso al metodo comparativo.
			disponibilità di un maggior importo annuo degli oneri per obblighi accessori di cui all'art. 14 del capitolato rispetto a quello minimo di capitolato, come da punto 3.3.3.3	4	il punteggio massimo sarà attribuito al maggior importo offerto, mentre agli altri il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $(Imp. offerto / Imp. maggiore) * 4$
4	Progetto di educazione, divulgazione, informazione, sensibilizzazione e comunicazione alimentare	13	Progetto di educazione alimentare, come da punto 3.3.4.1	5	maggiore valore economico, qualità, efficacia e originalità progettuale, con ricorso al metodo comparativo.
			Piano di comunicazione, come da punto 3.3.4.2	4	maggiore valore economico, qualità, efficacia ed originalità del piano, con ricorso al metodo comparativo
			Servizi di informazione ed assistenza alle famiglie, come da punto 3.3.4.3.	4	maggiore valore economico, qualità, efficacia e innovazione dei servizi, con ricorso al metodo comparativo.

Per il concorrente (timbro e firma).....

La Commissione apprezzerà le offerte presentate avvalendosi anche, per ciascuno dei suddetti parametri oggetto di valutazione, del criterio della chiarezza espositiva e sintetica, costituente parametro trasversale rispetto a tutti gli altri.

Il punteggio verrà calcolato sommando i punteggi attribuiti per ciascun criterio e subcriterio, sulla base dei parametri di valutazione di riferimento.

Resta inteso che nessun onere aggiuntivo per indennità, rimborso o per qualunque altro titolo potrà essere addebitato all'Ente per i progetti migliorativi.

3.5.5.2. Prezzi (punteggio massimo 30)

Il punteggio relativo al prezzo del servizio di refezione verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

- l'offerta economica verrà valutata attraverso la determinazione di un prezzo medio ponderato;
- a tal fine, sulla base dei prezzi (da p1 a p3) indicati dall'Offerente, verranno calcolati i prezzi medi ponderati secondo le modalità di seguito indicate, con riferimento ai pesi indicati nella seguente tabella.

Prezzi	Peso	Descrizione
P1	70%	Prezzo unitario per pasto con servizio di distribuzione e fornitura da parte del Fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia
P2	5%	Prezzo unitario per fornitura cestini freddi.
P3	25%	Prezzo aggiuntivo per impiego di ogni singola derrata biologica, tipica o tradizionale.

- **Calcolo del prezzo medio ponderato:** il prezzo medio ponderato si otterrà moltiplicando i prezzi offerti per i pesi indicati nella tabella che precede; si precisa altresì che il prezzo medio ponderato sarà arrotondato a due decimali dopo la virgola, applicando la seguente procedura: a) arrotondamento per eccesso se il terzo decimale va da 5 a 9 inclusi (es. 1,556 punti attribuiti 1,56); b) arrotondamento per difetto se il terzo decimale va da 0 a 4 inclusi (es. 1,554 punti attribuiti 1,55);

- **Calcolo del prezzo medio ponderato totale:** il prezzo medio ponderato totale verrà calcolato sommando i prezzi medi ponderati;

- **Punteggio dell'offerta economica:** il punteggio massimo di 30 punti relativo all'offerta economica verrà attribuito al prezzo medio ponderato totale più basso come sopra calcolato, mentre agli altri offerenti il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{Numero punti attribuiti} = (P.\text{Minimo}/P.\text{Offerto}) * 30$$

Dove P.= Prezzo medio ponderato totale

3.6 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, a pena di annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

1. certificato, o dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, del casellario giudiziale con riferimento a sentenze di condanna passate in giudicato nonché con riferimento a decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. e comunque ad ogni

Per il concorrente (timbro e firma).....

condanna per la quale vi sia stato il beneficio della non menzione; certificato, o dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, relativo ai carichi pendenti, rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese:

- a.1) dal titolare (e dal direttore tecnico ove presente) se si tratta di impresa individuale;
- a.2) dal socio (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in nome collettivo;
- a.3) dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in accomandita semplice;
- a.4) dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dovrà, altresì, essere resa:

- una dichiarazione attestante che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Al riguardo, l'impresa può dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata posta in essere dai detti soggetti. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi;
 - una dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000 in cui si attesti che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
2. certificato, riportante la visura storica, di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998 n.252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione, o per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente; ovvero, dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, comprendente anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando e recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione;
 3. certificato della cancelleria del tribunale fallimentare, di data successiva a quella di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 4. certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 - rilasciata dagli uffici competenti – da cui risulta l'ottemperanza alla legge stessa nonché dichiarazione sostitutiva, resa ai

Per il concorrente (timbro e firma).....

- sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che attesi la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
5. Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003, della Legge 266/2002, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 1175 e 1176, del Decreto del Ministro del lavoro 24 ottobre 2007 e della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 30 gennaio 2008.
 6. copia autentica o copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del DPR 445/2000, delle dichiarazioni annuali I.V.A., compresi gli allegati, riferiti agli esercizi finanziari 2005, 2006 e 2007;
 7. se non già presentate in sede di controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ovvero a seguito della verifica dell'offerta anomala ai sensi di quanto stabilito nel precedente paragrafo, copia autentica o copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del DPR 445/2000, delle fatture relative ai servizi di ristorazione collettiva emesse negli esercizi finanziari del triennio 2005, 2006 e 2007, limitatamente a quelle la cui sommatoria assicuri il raggiungimento della soglia minima nel triennio pari complessivamente a € 2.550.000,00, giusto quanto richiesto nel precedente paragrafo 3, lett. d);
 8. se non già presentato in sede di controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ovvero a seguito della verifica dell'offerta anomala ai sensi di quanto stabilito nel precedente paragrafo, copia conforme all'originale del/i certificato/i attestante/i il possesso della/e certificazione/i ISO 9001:2000, di cui al precedente paragrafo 3, lett. f), già prodotto/i in copia semplice in sede di gara; ovvero copia conforme all'originale del certificato equivalente alla certificazione EN ISO 9001:2000; oppure, infine, originale o copia autenticata dell'attestazione relativa all'impiego di misure di qualità equivalenti a quelle della serie EN ISO 9000 qualora il Fornitore non abbia accesso alle suddette certificazioni, producendo copia autentica del manuale (eventualmente già prodotto in copia semplice in sede di gara) adottato per garantire il perseguimento del sistema di qualità in conformità alla pertinente serie di norme europee e copia autentica dell'altra idonea documentazione (già prodotta in copia semplice in sede di gara) per la dimostrazione che il concorrente ha attivato l'iter d'implementazione del sistema di qualità e che comunque osserva le predette norme in materia di garanzia della qualità;
 9. se non già presentato in sede di controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ovvero a seguito della verifica dell'offerta anomala ai sensi di quanto stabilito nel precedente paragrafo, la copia autenticata da notaio, per ciascun centro di produzione indicato nell'offerta tecnica, dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto/comodato o di qualsiasi altro tipo di contratto che conferisca al fornitore il diritto di utilizzare e/o gestire il centro di produzione per tutta la durata dell'appalto;
 10. idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, dell'importo determinato in base all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto delle modalità e condizioni stabilite nell'art. 17 dello schema di contratto e nell'allegato 7 al presente disciplinare; si precisa che al fine di poter fruire del beneficio di riduzione del cinquanta per cento della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme di cui al successivo paragrafo 6 del presente Disciplinare la documentazione indicata nel predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;
 11. originale delle polizze assicurative stipulate in conformità a quanto previsto dall'art. 21 dello schema di contratto;
 12. per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di produrre tutta la documentazione in lingua italiana, in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa

Per il concorrente (timbro e firma).....

vigente.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Il termine sopra stabilito per la presentazione della suddetta documentazione è perentorio. Pertanto è necessario che ogni concorrente predisponga la stessa documentazione, per la sua trasmissione alla stazione appaltante nell'eventualità dell'aggiudicazione; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

Scaduto il termine sopra menzionato, la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta sia completa e formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione.

Il Comune si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Inoltre, prima della aggiudicazione definitiva, verrà effettuato un apposito sopralluogo da incaricati del Comune per l'accertamento della conformità dei centri di produzione ai requisiti richiesti nel presente disciplinare e alle caratteristiche dichiarate nella relazione di cui alla lettera a) del paragrafo 3.3.1.

In caso di esito positivo della detta attività di verifica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del D.Lgs.163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente.

Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ferma restando la suddetta facoltà di chiarimenti, il concorrente sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, ne darà comunicazione all'interessato, incamererà la cauzione provvisoria e procederà all'aggiudicazione in favore del secondo classificato.

Ove il Comune non preferisca indire una nuova gara, si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la documentazione sopra indicata.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione e secondo quanto stabilito all'articolo 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, con l'aggiudicatario verrà stipulato un Contratto, a rogito del Segretario Generale, conforme allo Schema di Contratto allegato sub n. 4 al presente Disciplinare di gara.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, potrà essere effettuata la consegna della fornitura, in pendenza della suddetta stipula contrattuale. Di conseguenza, in tale ipotesi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11, 2° comma, del D.Lgs. 3 giugno 1998, n. 252, i pagamenti saranno corrisposti sotto condizione risolutiva del favorevole esito dell'informazione antimafia richiesta alla Prefettura della Provincia in cui ha sede legale il Fornitore aggiudicatario. Qualora dall'informazione prefettizia emergano gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nel soggetto aggiudicatario, l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni ulteriori.

Per il concorrente (timbro e firma).....

4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI, AVVALIMENTO, NONCHE PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE.

E' ammessa alla presente gara la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

4.1 Le regole ai fini della partecipazione

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Tuttavia, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/1/2003 (bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005 e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze nelle modalità sottoriportate - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006, e delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

È invece ammessa senza limitazione la partecipazione dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. Per quanto riguarda i consorzi di cui alla precedente lettera c), è necessario che i consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre nella Busta 1 "**Documentazione amministrativa**") di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006, il concorrente che intenda far ricorso al cd. "avvalimento" dovrà produrre nella **Busta 1 "Documentazione amministrativa"**, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

Per il concorrente (timbro e firma).....

- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso il Comune di Reggio Calabria: a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il Comune di Reggio Calabria, e per esso la Commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alla ricordata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio ovvero all'utilizzazione del cd. avvalimento tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

4.2 Le regole ai fini della documentazione da produrre

Ferme le indicazioni e le prescrizioni di cui al precedente paragrafo 3 in ordine ai requisiti di ammissione e di cui al successivo paragrafo 3.1 del presente Disciplinare in ordine alle modalità di confezionamento e presentazione del plico e delle buste 1, 2 e 3, cui si rimanda, i

Per il concorrente (timbro e firma).....

concorrenti che intendano presentare un offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare, pena l'esclusione dalla gara, le condizioni di seguito elencate:

- a) sia il **plico** contenente l'offerta che le **buste 1), 2) e 3)** dovranno riportare all'esterno l'intestazione, la firma e/o la sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale, all'uopo incaricato:
- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o Consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta,
 - dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio, in caso offerta presentata da un Consorzio.

con riferimento al contenuto della **busta 1**:

- b) la copia del disciplinare, nonché del capitolato e dello schema di contratto di cui ai punti 3.2.1 e 3.2.2 del paragrafo 3.2 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le Imprese componenti il R.T.I. sia costituito sia costituendo; in caso di Consorzio, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura;
- c) le dichiarazioni di cui al punto 3.2.3, la procura di cui al punto 3.2.4 ed il documento di cui al punto 3.2.5 del paragrafo 3.2 dovranno essere presentate da tutte le imprese componenti il R.T.I. sia costituito sia costituendo; in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006, da tutte le imprese che ne prendono parte; in caso di Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34, D.lgs. n. 163/2006 la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate; in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle Imprese che con esso partecipano alla presente procedura;
- d) l'elenco riassuntivo del fatturato per servizi di mensa scolastica di cui al punto 3.2.6 del paragrafo 3.2 e le relative certificazioni/dichiarazioni dei committenti dovranno essere prodotti, in caso di R.T.I. costituendo o costituito nonché da Consorzio costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte, ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo;
- e) le referenze bancarie di cui al punto 3.2.7 del paragrafo 3.2 dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituendo o costituito nonché da Consorzio costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte, ovvero, in caso di Consorzi di cui alle lettere b), c), e) dell'art. 34, D.Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo, per un importo che, anche sommato tra loro, assicuri al raggruppamento o al consorzio un affidamento d'importo pari almeno al 30% dell'importo a base d'asta (€765.000,00). Nel caso dei requisiti sostitutivi costituiti dalla fideiussione bancaria o assicurativa di cui al precedente paragrafo 3, lett. e.1), gli stessi documenti dovranno essere presentati da ciascun soggetto raggruppato o consorziato (o, in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo), per un importo che, sommato all'importo fideiussorio garantito dagli altri soggetti (raggruppati o consorziati), assicuri al raggruppamento o al consorzio un valore garantito d'importo complessivo almeno pari al suddetto 30% dell'importo a base d'asta;
- f) la certificazione ISO 9001:2000 o equivalente, ovvero la documentazione sostitutiva di cui al punto 3.2.8 del paragrafo 3.2 dovrà essere prodotta da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande ovvero consorziate o consorziande;
- g) la cauzione provvisoria di cui al punto 3.2.9 del paragrafo 3.2 dovrà essere prodotta:
- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;

Per il concorrente (timbro e firma).....

- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
 - in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
- h) Il documento attestante il versamento della quota di contribuzione all'Autorità di Vigilanza di cui al punto 3.2.10 del paragrafo 3.2 dovrà essere prodotto:
- in caso di R.T.I. costituito o costituendo, dalla Impresa mandataria (o designata tale);
 - in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
 - in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate;
- i) in caso di R.T.I. o consorzio già costituito, dovrà essere prodotta e inclusa nella busta 1 **copia autentica del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- j) In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio non ancora costituito, devono essere incluse nella Busta 1 le dichiarazioni (o la dichiarazione congiunta), rese dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni Impresa raggruppando, attestanti:
- (solo per i R.T.I.) l'indicazione di quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e assumerà il ruolo di mandataria capogruppo, ai sensi dell'art. 37, c. 8 del D. Lgs. 163/2006;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista all'art. 37, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - le parti o le quote del servizio che saranno eseguite dalle imprese raggruppate.
- k) In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere inclusa nella Busta "A" la dichiarazione, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, recante l'indicazione di quali sono le Imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex articolo 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, nonché **copia della delibera** dell'organo deliberativo di cui al precedente punto 4.1.
- l) con riferimento al contenuto della dichiarazione di cui al punto 3.2.3 del presente Disciplinare di gara (facsimile allegato 1), fermo restando che ciascuna impresa dovrà indicare l'ammontare del proprio fatturato specifico nell'ultimo triennio, il **requisito del fatturato per servizi di ristorazione collettiva e quello relativo all'elenco dei servizi di mensa scolastica** richiesti alla lett. d) del paragrafo 3 dovranno essere posseduti:
- in caso di R.T.I., cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento e nella percentuale di almeno il 60% dalla Mandataria capogruppo e di almeno il 20% da ciascuna Impresa raggruppata;
 - in caso di Consorzio, ove non posseduto per intero dal Consorzio, dai consorziati cumulativamente per il 100% a condizione che ciascun consorziato possieda almeno il 20%;
- m) sempre con riferimento al contenuto della dichiarazione di cui al punto 3.2.3 del presente Disciplinare di gara, il **requisito della disponibilità dei centri di produzione** richiesto alla lett. g) del paragrafo 3 dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante delle Imprese raggruppande o raggruppate o consorziate titolari della proprietà o della disponibilità del/i centro/i capace/i di produrre un numero giornaliero di pasti che, sommati tra loro, assicurino al raggruppamento o al consorzio una capacità giornaliera complessiva di almeno 1500 pasti.

con riferimento al contenuto della busta 2:

L'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di

Per il concorrente (timbro e firma).....

R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;

- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

con riferimento al contenuto della busta 3:

- la Dichiarazione d'offerta ed il documento giustificativo dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I. o Consorzio, la documentazione di cui al precedente **paragrafo 3.6** del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata:

- la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del detto paragrafo 3.6 dovrà essere presentata:

- (i) in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate;
- (ii) in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- (iii) in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre;

- l'atto di proprietà o l'altro titolo contrattuale di cui al punto 9, la cauzione definitiva di cui al punto 10 e le polizze assicurative di cui al punto 11. dovranno essere presentate dall'Impresa cui è intestato il contratto di proprietà o di disponibilità di ciascun centro;

- la documentazione di cui al punto 12 dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o consorziate non residenti senza stabile organizzazione in Italia. Nel caso di Consorzio Stabile non residente, ovvero di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro non residente, e Consorzio tra imprese artigiane non residente, dal Consorzio stesso.

Sempre in caso di aggiudicazione e sempre nel termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo (per le R.T.I. non costituite al momento della presentazione dell'offerta) ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate.

5. SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappaltare l'attività di preparazione e produzione pasti. Sono subappaltabili, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 22 dello schema di contratto allegato 4 al presente disciplinare ed all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tutte le altre attività e servizi relativi e/o connessi all'espletamento dell'appalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite nell'art. 22 dello schema di contratto allegato 4 al presente disciplinare e nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo in particolare del concorrente, sotto pena d'inammissibilità del ricorso al subappalto, di indicare, all'atto dell'offerta, le attività che intende subappaltare, utilizzando l'apposita sezione del *facsimile* allegato 1 al presente Disciplinare di gara.

6. CAUZIONE E POLIZZE ASSICURATIVE

6.1 Cauzione per la stipula del contratto.

Per il concorrente (timbro e firma).....

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Comune di Reggio Calabria, autenticata da notaio. Tuttavia, il suddetto importo, nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ancora, ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente prodotta, la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) o altrimenti, la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Si precisa inoltre che, in caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto del facsimile di cui all'**allegato 7 al presente disciplinare** e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nell'art. 17 dello Schema di Contatto.

6.2 Polizze assicurative

Il Fornitore aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso, quanto dell'Ente appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti allo svolgimento delle attività oggetto del Contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario sarà necessariamente tenuto a stipulare le polizze assicurative previste all'art. 21 dello schema di contratto.

7. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del codice sulla privacy approvato con il D.Lgs. 196/2003.

Per il concorrente (timbro e firma).....

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste 1, 2 e 3 vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione dell'appalto nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del Contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a :

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990;
- dirigenti delle istituzioni scolastiche interessate.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Comune di Reggio Calabria, U.O. Istruzione e Sport, con indirizzo in epigrafe.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il Dirigente dell'U.O. Istruzione e Sport al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica istruzione@reggiocal.it.

Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse del Progetto Esecutivo (busta dell'Offerta Tecnica) se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

8. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del Contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare l'importo relativo a dette spese entro 48 ore dalla relativa comunicazione di richiesta.

Per il concorrente (timbro e firma).....

Le modalità di esecuzione contrattuale, i tempi di consegna, le penali ed ogni altra condizione contrattuale, sono stabilite nell'Allegato 4 - Schema di Contratto.

9. ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Facsimile dichiarazioni;
- Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica;
- Allegato 3 – Schema di Offerta economica;
- Allegato 4 – Schema di Contratto;
- Allegato 5 – Capitolato Speciale d'Appalto (o Capitolato Tecnico) e relativi allegati;
- Allegato 6 – Tabella riassuntiva;
- Allegato 7 – Facsimile di cauzione definitiva.

IL DIRIGENTE
avv. Demetrio Barreca

Per il concorrente (timbro e firma).....